



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

e, p.c.:

Gentile Consigliere  
**Devid Moranduzzo**

Al  
**Servizio Gestione strade e fabbricati**

Al  
**Servizio Edilizia pubblica**

Al  
**Servizio Tributi e Patrimonio**

Gentile  
**Assessora all'animazione di comunità e lavori pubblici**

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 115/2026 di data 13.4.2026 a firma Moranduzzo, avente ad oggetto: «Verifica sull'attuale utilizzo e prospettive future dell'immobile ex scuola dell'infanzia situato nella zona delle Ghiaie di Gardolo». Risposta al Consigliere.**

L'immobile denominato "Ex Scuola Materna Ghiaie" è identificato dal codice patrimoniale 410, di proprietà del Comune di Trento. L'edificio è situato nel sobborgo di Gardolo, in via Budapest n. 20, e insiste sulla particella edificiale 1390 del Comune catastale di Gardolo. Attualmente l'immobile risulta in uso al corpo dei Vigili del Fuoco di Gardolo, pur mantenendo le caratteristiche originarie di edificio scolastico dismesso.

Dal punto di vista storico, l'edificio rappresenta una tipica realizzazione del secondo dopoguerra: progettato nel 1952, costruito nel 1953 e dichiarato abitabile nel 1966, esso si inserisce nel contesto delle opere pubbliche realizzate per rispondere alle esigenze sociali ed educative dell'epoca. La configurazione architettonica è semplice e funzionale, con sviluppo prevalentemente orizzontale, volumetria regolare e distribuzione interna coerente con la destinazione originaria.

Sotto il profilo costruttivo, la struttura è riconducibile alle tecniche diffuse negli anni '50, con una probabile presenza di muratura portante in laterizio o sistema misto con elementi in calcestruzzo armato e tamponamenti. I solai sono verosimilmente in laterocemento, mentre la copertura è a falde con struttura lignea o mista. Tali caratteristiche, pur garantendo una buona leggibilità dell'organismo edilizio,

#### **Segreteria generale**

*Ufficio Consiglio comunale*

via Belenzani, 19 | 38122 Trento  
tel. 0461 884021 | fax 0461 884256

[ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it](mailto:ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it) | [consiglio.comunale@pec.comune.trento.it](mailto:consiglio.comunale@pec.comune.trento.it)

*Orario di apertura al pubblico:*

lun. mar. mer. gio. ven. 8.<sup>30</sup>-12.<sup>00</sup> o su appuntamento

---

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)



evidenziano anche limiti tipici dell'epoca, in particolare per quanto riguarda il comportamento sismico: connessioni tra elementi strutturali non ottimizzate, assenza di criteri antisismici moderni e possibile vulnerabilità dei paramenti murari, soprattutto per azioni fuori piano.

L'inquadramento urbanistico colloca l'immobile in zona B5 – residenziale estensiva, con parametri che consentono interventi edilizi a bassa densità, nel rispetto di specifici indici fondiari e limiti di altezza.

Il Consiglio comunale ha disposto l'alienazione dell'immobile ex scuola dell'infanzia alle Ghiaie di Gardolo individuando nel Documento unico di programmazione D.U.P. 2025/2027 approvato con deliberazione del 15/7/2025 nr. 65 tale immobile tra quelli oggetto di valorizzazione mediante la dismissione.

Da ultimo, la Giunta comunale con deliberazione n. 316 del 10/11/2025, esecutiva nei termini di legge, ha approvato il "Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari". Tra gli immobili elencati nell'allegato 2 della stessa deliberazione figura anche l'edificio ex sede della scuola dell'infanzia alle Ghiaie. Tra gli obiettivi di Piao dell'esercizio finanziario 2026 è prevista l'alienazione di detto immobile che avverrà mediante una procedura ad evidenza pubblica; gli uffici preposti sono attualmente impegnati nella predisposizione dei necessari atti per la gara.

Cordiali saluti.

Il Sindaco  
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).